

UNA NUOVA "CASA" PER LA CITTÀ

di Giuseppe Merlini



Trent'anni fa l'inaugurazione della sala Consiliare di Viale De Gasperi



Già nel dopoguerra si era avvertita la necessità di dotare San Benedetto del Tronto di un adeguato palazzo comunale perché la sede di piazza Cesare Battisti, adibita a questo scopo dal 1865, negli anni stava diventando troppo piccola e scomoda per una città in continua crescita.

Ci vollero circa vent'anni di adunanze consiliari, di bandi, di progetti tecnici, di appalti, di affidamenti per stralci e di revisioni per arrivare all'edificazione di parte dell'attuale sede municipale di viale Alcide De Gasperi, pensando innanzitutto alla costruzione di una sala per le discussioni consiliari.

La sala consiliare con il suo tipico emiciclo, che andava a sostituire definitivamente la storica sede del "Comune vecchio", venne solennemen-

te inaugurata sabato 12 febbraio 1983. Per l'occasione, dopo il saluto ufficiale del Sindaco Bernardo Specca, lo storico Enrico Liburdi, partendo dalla figura di Secondo Moretti, ripercorse la storia contemporanea cittadina (foto in alto).

Al contempo si apriva al pubblico una interessantissima mostra fotografico - documentale, dal titolo "S. Benedetto nell'Ottocento - Momenti di Storia, immagini di una trasformazione", a cura di Gino Troli e fortemente voluta da Umberto Poliantri, assessore al turismo dell'epoca.

Il lunedì successivo ebbe luogo un incontro tra gli Amministratori e i dipendenti ed ex-dipendenti comunali ma, senza dubbio, è la convocazione in seduta straordinaria

del consiglio comunale per le ore 20 del 16 febbraio che diede alla nuova sala consiliare l'avvio della sua attività amministrativa - istituzionale.

Come era usanza dell'epoca, non essendo ancora stata istituita la figura del Presidente del Consiglio Comunale, assunse la Presidenza, assistito dal Segretario Generale Geminiano Scarrocchia, il Sindaco Bernardo Specca che, riscontrato il numero legale degli intervenuti, dichiarò aperta la seduta. Dopo un breve cenno sull'importanza morale della nuova sede per l'intera città, passò ad illustrare il tecnologico impianto microfonico, uno dei più all'avanguardia per l'epoca. E' doveroso ricordare però che non tutti i consiglieri dell'epoca furono entusiasti

della nuova sala: chi non gradiva l'arredamento e le suppellettili, chi la moquette e chi l'illuminazione, ma è certo che tutti concordarono nel considerarla molto più ampia e comoda rispetto alla angusta e sempre congestionata sala di piazza Cesare Battisti.

Questa prima seduta nella nuova sala consiliare venne sciolta alle 3 del mattino, dopo la discussione di 25 dei 26 punti all'ordine del giorno tra i quali: interrogazione relativa al corpo "F" del costruendo ampliamento ospedaliero, la riduzione della tariffa delle concessioni per il Mercato del Pesce, riconferma assegnazione di lotti, ampliamento del Cimitero, ecc. (il 26° punto, non discusso, trattava una ratifica di Giunta Municipale).



I Consiglieri Comunali del febbraio 1983

Allevi Ivo
Baiochi Francesco
Bazzi Mario
Benigni Giuseppe
Braccetti Emidio
Breccia Vincenzo
Cameli Alberto
Cappelli Vincenzo
Felicetti Antonio
Cicconi Maria Paola

Cipolla Euro
Di Concetto Eolo
Falaschetti Federico
Giostra Marcello
Marchegiani Franco
Marinangeli Ugo
Marucci Giuseppe
Menziotti Pietro Paolo
Merlini Augusto
Merlini Pietro

Micucci Ariano
Morganti Elvezio
Nepa Rodolfo
Paoletti Franco
Perazzoli Paolo
Pesci Antonio
Pergallini Giovanni
Poliandri Umberto
Ripani Piero
Romandini Franco

Ruggieri Silvino
Salibrici Luigino
Specia Bernardo
Spina Vincenzo
Travaglini Maria Teresa
Trolì Gino
Urbani Manrico
Zappasodi Simeone
Zazzetta Franco
Zazzetta Giustino



Alcune immagini dell'inaugurazione della mostra su "S. Benedetto nell'800" (Foto Sgattoni - Archivio storico comunale)